



Territori della Cultura

Rivista on line Numero 65 Anno 2026

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



Sommario

Comitato di Redazione 5

Ravello Lab XXI MEMORIA E CONTEMPORANEITÀ
Attraversare l'arte. Ravello, 22-24 ottobre 2026
Alfonso Andria 8

Tutela, valorizzazione e sicurezza dei beni culturali
Pietro Graziani 12

Conoscenza del Patrimonio Culturale

Domenico Caiazza *Oppidum Trivici oppidulum quod versu
dicere non est*. Due introvabili tappe nell'avventuroso viaggio
di Orazio da Roma a Brindisi (Satira 5, I.) 16

Flaminia Arcuri Agropoli bizantina: la necropoli di S. Felice 32

Teobaldo Fortunato Luce ovunque. Un luogo inatteso,
Villa San Michele a Capri 44

Cultura come fattore di sviluppo

Luciano Monti, Ludovica Illuminati Il patrimonio culturale pubblico
e privato nelle aree interne del nostro Paese 58

Dimore storiche italiane: un patrimonio vivo che genera futuro 70

Francesco Moneta, Margherita Piattella CULTURA + IMPRESA 2025-2026 76

Metodi e strumenti per le politiche culturali

Claudio Bocci Il Festival della Letteratura di Viaggio nato
dalla letteratura di viaggio 84

Tania Birardi Notti Sacre: la bellezza che abita il tempo della ricerca 88

Appendice

Patrimoni Viventi 2026: i premiati 93

Comitato di Redazione



Presidente: Alfonso Andria andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè redazione@quotidianoarte.com

Comitato di redazione

Claude Albore Livadie **Responsabile settore**
"Conoscenza del patrimonio culturale" alborelivadie@libero.it

Francesco Caruso **Responsabile settore**
"Cultura come fattore di sviluppo" francescocaruso@hotmail.it

Dieter Richter **Responsabile settore**
"Strumenti e metodi delle politiche culturali" dieterrichter@uni-bremen.de

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale univeur@univeur.org
Monica Valiante

Progetto grafico e impaginazione

QA Editoria e Comunicazione

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)
Tel. +39 089 858195
univeur@univeur.org - www.univeur.org

Per consultare i numeri precedenti e
i titoli delle pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org

Per commentare gli articoli:
univeur@univeur.org

ISSN 2280-9376

Main Sponsor:





Il Festival della Letteratura di Viaggio nato dalla letteratura di viaggio

Claudio Bocci
Presidente Associazione Cultura del Viaggio

Nella primavera del 587 dopo Cristo, due monaci partirono per un viaggio straordinario che li avrebbe portati ad attraversare l'intera ecumene bizantina, dalle sponde del Bosforo alle dune sabbiose dell'Egitto. Si chiamavano Giovanni Mosco e Sofronio il Sofista. Li spingeva il desiderio di raccogliere il sapere dei padri del deserto, i saggi e i mistici dell'Oriente bizantino, prima che il loro fragile mondo si frantumasse e infine scomparisse. Il risultato del loro avventuroso peregrinare fu *Il Prato Spirituale*, uno dei manoscritti più letti e popolari della tarda antichità. Più di 1400 anni dopo, William Dalrymple, l'autore scozzese de *Dalla Montagna Sacra. Un viaggio all'ombra di Bisanzio*, ha deciso



La consegna del Premio Navicella d'Oro Società Geografica Italiana a Monica Maggioni per il reportage televisivo.

di ripercorrere quel viaggio. Il risultato è un libro che muove dal Monastero di Iviron, in cui è conservato il prezioso manoscritto sul Monte Athos (il Monte Santo a cui allude il titolo) per giungere attraverso la Turchia, la Siria, il Libano e Israele all'oasi di Kharga nell'Alto Egitto. Ripercorrendo lo stesso itinerario di Mosco e di Sofronio alla fine del secolo scorso, Dalrymple scopre con stupore ciò che al tempo dei due antichi monaci era evidente: una forte e ricchissima presenza cristiana fusa, in ciascuna delle diverse regioni dell'Oriente bizantino, con le tradizioni locali generando peculiari forme di devozione, leggende e riti. Una cristianità non cancellata dall'avvento dell'Islam, tollerante nei confronti delle minoranze religiose e sopravvissute nei secoli dell'Impero Ottomano. Oggi, purtroppo, la situazione è cambiata: sotto la pressione dell'integralismo musulmano e dell>IDF israeliano, le comunità cristiane stanno progressivamente abbandonando un mondo che pare non poterle più accogliere. La lettura de *Dalla Montagna Sacra*, per chi scrive, fu illuminante e pretesto per ripercorrere, all'inizio del XXI secolo, a tappe e in tempi diversi, lo stesso itinerario. Un lungo viaggio che ha permesso l'incontro con persone comuni e alte personalità tra cui, memorabile, quello con Padre Paolo Dall'Oglio, il padre gesuita che dal suo monastero di Mar Musa, nel deserto siriano, stava tentando un'inedita esperienza di dialogo interreligioso tra le tre

festival della letteratura di viaggio



La consegna del Premio Kapucinski per il Reportage a Cecilia Sala. Festival della Letteratura di Viaggio 2026.

religioni monoteiste e di cui, purtroppo, si sono perse le tracce. Ma il miglior risultato di quella lettura fu l'idea del Festival della Letteratura di Viaggio che, come Federculture, proponemmo alla Società Geografica Italiana, una delle più antiche istituzioni culturali italiane e oggi autentica 'casa del viaggio'. Un'idea che divenne realtà nel 2008, anno in cui si tenne la prima edizione del Festival con la Direzione Artistica del giornalista e fotografo, grande amante di viaggi, Antonio Politano. La XVII^a edizione del Festival della Letteratura di Viaggio si è tenuta a Roma, prevalentemente negli spazi di Villa Celimontana e di Palazzetto Mattei (sede della Società Geografica Italiana) dal 7 al 14 giugno 2026.



La scrittrice italo-somala Igiaba Sciego intervistata dal giornalista di Radio 3 Graziano Graziani. Festival della Letteratura di Viaggio 2026.



La giornalista Rai Monica Maggioni intervistata da Tommaso Giartosio di Radio 3 al Festival della Letteratura di Viaggio.



Cecilia Sala Premio Kapucinski per il Reportage. Festival della Letteratura di Viaggio 2026.